



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 06 - INTERVENTI A DIFESA DEL SUOLO**

Assunto il 04/01/2021

Numero Registro Dipartimento: 3

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 35 del 07/01/2021

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 25 NOVEMBRE 2010, DAL 1° ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 9 GENNAIO 2018 _ DECRETO A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE ME.PA, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016, DEI SERVIZI DI ESECUZIONE INDAGINI GEOGNOSTICHE E DIREZIONE DEI LAVORI AL PIANO DELLE INDAGINI FINALIZZATO ALL'ESECUZIONE DEGLI "INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEI CORSI D'ACQUA DELLA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA". CODICE RENDIS: VV174B/10 _ RIPRISTINO DELLA OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL FOSSO CUTURA (LA BADESSA). CUP J45D12000390002 - CIG 7805316E83. .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la DGR n. 91 del 15.05.2020 avente ad oggetto “Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche alla delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15/02/2019 e s.m.i.”.
- la DGR. n.89 del 15.05.2020 con la quale l'ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";
- il DPGR n. 57 del 18.05.2020 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" all' Ing. Domenico Pallaria.
- il DDG n. 10626 del 21.10.2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente reggente del Settore “Interventi a Difesa del Suolo” all’Arch. Orsola Reillo.

Visto l’Accordo di Programma tra il MATTM e la Regione Calabria del 25.11.2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, come modificato ed integrato dal 1^Atto integrativo sottoscritto il 13.12.2017, qui di seguito indicato come Accordo di Programma;

Visto l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio Controllo atti Ministeri delle Infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 23;

Visto l’art. 5 dell’Accordo di Programma in cui si prevede che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari delegati, di cui all’art. 17, comma 1 del decreto 26 legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010;

Visto l’art. 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni, ed in particolare i commi 4 e 5, che consentono al commissario straordinario delegato di avvalersi, sin dal momento della nomina, con riferimento ad ogni fase dell’investimento e ad ogni atto necessario per la sua esecuzione, dei poteri, anche sostitutivi, degli organi ordinari o straordinari; di provvedere in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull’affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell’ordinamento giuridico, e di avvalersi, per lo svolgimento dei propri compiti, degli uffici delle amministrazioni interessate e del soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell’intervento;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 con il quale vengono emanate “ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell’art. 17 del D. L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all’attuazione degli interventi”, registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343.

Visto l’art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall’entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell’art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

Visto l’art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 che prevede che “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all’affidamento e all’esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti,

non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;**Preso atto** della contabilità speciale vincolata n. 5605 intestata a favore del Commissario, nella titolarità della quale il Presidente della Regione Calabria è subentrato ai sensi del sopra citato D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014.

Considerato che le somme degli interventi di che trattasi saranno accreditate sulla contabilità speciale e per le quali si procederà al successivo impegno all'esito delle aggiudicazioni, intendendosi che l'obbligazione giuridicamente vincolante si intende assunta allorquando sia intervenuta l'aggiudicazione di appalti (e/o servizi e/o forniture), ai sensi del D.Lgs. n.50/2016 (circolare n.1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno).

Considerato che nel Decreto dell'Ufficio del Commissario n. 249/2018 di nomina del Soggetto Attuatore, è altresì specificato che lo stesso *“potrà avvalersi del personale dei Dipartimenti Regionali... nelle more di riorganizzazione di una Struttura di supporto alla riorganizzazione degli interventi...”*;

Preso atto che:

- con il decreto Commissariale n. 257 del 12.10.2018 sono stati nominati i RUP degli interventi sopra descritti, individuati tra i funzionari interni alla Regione Calabria, afferenti sia alla UOT Funzioni Territoriali del Dipartimento Lavori Pubblici e Mobilità, sia all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.
- con decreto Commissariale n. 467 del 03/12/2019 è stato individuato il Settore “Interventi a Difesa del Suolo” quale Ente avvalso cui demandare le attività di esecuzione di una serie di interventi previsti dall'Accordo di Programma del 25 novembre 2010 e dal Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria tra cui il seguente:

VV174B/10	VV	2.000.000,00	Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Cutura (La Badessa)
-----------	----	--------------	---

Vista la convenzione di avvalimento sottoscritta in data 12/02/2020 Rep n. 208;

Dato atto che Il rapporto di avvalimento è disciplinato dal Regolamento recante norme e procedure approvato dal Commissario con Decreto Commissariale n.108 del 18/04/2018.

Ravvisato che con Decreto a contrarre n. 2377 del 27/02/2019 è stata indetta la gara, ai sensi dell'art.60 del decreto legislativo 50/2016, mediante procedura aperta, suddivisa in tre lotti, tramite sistema MEPA (R.D.O.) ed aggiudicazione, ai sensi del art. 95, comma 3, lett. b), mediante l'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei Servizi di ingegneria ed architettura relativi alla rimodulazione della progettazione definitiva/progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e relazione geologica relativi, tra all'altro, all'intervento di che trattasi;

Dato atto che con decreto n. 6351 del 15/06/2020 si è proceduto alla aggiudicazione del Lotto n. 3 relativo ai servizi di ingegneria ed architettura, così come definiti dall'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs 50/2016 finalizzati alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo, direzione lavori, contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dell'Intervento denominato "Ripristino della officiosità idraulica del Fosso Cutura (La Badessa)" - (codice Rendis VV174B/10), CUP J45D12000390002 - CIG 7805316E83 in favore del costituendo RTP : “Sigeco Engineering S.R.L. (Ase Engineering Consulting S.R.L., Sigeco Engineering S.R.L.*)”; il relativo contratto è stato stipulato in data 29.07.2020 Rep. 7694

Considerato che:

- Con nota del 05.10.2020, acquisita al prot. n. 322795 del 08.10.2020 il Direttore Tecnico della Sigeco Engineering S.R.L ha trasmesso il piano delle indagini relativo all'intervento in oggetto quantificando una spesa per l'esecuzione di € 16.337,14 (di cui € 320,34 per oneri di sicurezza) oltre IVA e oneri; con successiva pec del 28.10.2020 lo stesso ha precisato che le somme occorrenti per la Direzione dei Lavori relativa allo stesso Piano di indagini è pari a € 965,78 oltre IVA e oneri;

- il RUP Ing. Stefania Romanò, con nota prot. n. 350870 del 29/10/2020, reiterata con prot. n. 373978/SIAR del 16/11/2020, ha chiesto all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato l'autorizzazione all'affidamento dei seguenti servizi:
 - Esecuzione Indagini geognostiche;
 - Direzione Lavori per le suddette indagini;
- con la stessa nota, inoltre, è stata comunicato che le somme necessarie, come determinate dal RTP, sono già previste nel quadro economico di progetto e non superano le percentuali stabilite del 12% e che, pertanto, per l'esecuzione dei suddetti lavori e servizi, trattandosi di importo inferiore a €. 40.000,00, si intende procedere all'affidamento diretto ai sensi, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A, del D.Lgs n. 50/2016 e delle Linee Guida Anac, ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'individuazione di idoneo operatore economico.
- con nota prot. n. 2799 del 02/12/2020 l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato ha richiesto integrazioni documentali al fine di poter procedere all'autorizzazione del Piano delle indagini;
- tali integrazioni sono state richieste al RTP aggiudicatario e acquisite con nota prot. n. 4624654/SIAR del 24/12/2020;

Vista la nota prot. n. 3115 del 23.12.2020, acquisita dall'Ente con prot. n. 424731/SIAR del 24/12/2020, con la quale il Soggetto Attuatore - Ufficio del Commissario Straordinario Delegato - con riferimento al Decreto di Avvalimento n. 467 del 03.12.2019 e alle relative Convenzioni Rep. 173 del 13.12.2018 e Rep. 198 del 17.10.2020, ha autorizzato l'Ente Avvalso (Settore 6 Interventi a Difesa del Suolo) e i RUP degli interventi di interesse a procedere all'espletamento di tutte le attività propedeutiche all'approvazione del progetto esecutivo in deroga alle preventive approvazioni/autorizzazioni di competenza dello stesso Ufficio secondo quanto prescritto dai punti 3.6, 3.6.1, 3.6.3 del *"Regolamento recante norme e procedure del rapporto di avvalimento per la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma del 25 novembre 2010, dal I atto integrativo del 9 gennaio 2018 e dal Patto per lo sviluppo della Regione Calabria"*

Considerato che:

- i servizi di Esecuzione del Piano delle Indagini e relativa Direzione dei Lavori devono essere affidati a un professionisti dotati di competenze tecniche specialistiche;
- tali figure professionali non sono presenti nell'organico dell'Amministrazione;
- occorre pertanto individuare tali professionisti all'esterno dell'Amministrazione, tramite procedura di affidamento ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida Anac;

Atteso che, nel caso di specie, trattandosi di lavori e di servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'affidamento degli stessi potrà avvenire tramite affidamento diretto, art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Visto l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, dove, tra l'altro, stabilisce che "Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti".

Visto l'art. 36 comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che in materia di contratti sotto soglia sancisce "per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro" la possibilità per la Stazione Appaltante di ricorrere all'"affidamento diretto, adeguatamente motivato, o per i lavori [anche] in amministrazione diretta".

Visto il par. 4.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: "Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto

equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici”.

Considerato che il servizio oggetto del presente decreto non è reperibile nelle convenzioni CONSIP attive per servizi comparabili, ma è attiva su Mercato elettronico.

Posto che tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa, attraverso il sito <http://www.acquistinretepa.it>, portale degli acquisti per la Pubblica Amministrazione, vi è il ricorso al MEPA ove è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso due modalità: l'emissione degli ordini diretti d'acquisto (OdA) e la richiesta di offerta (RdO).

Considerato che nell'ambito del MEPA è stata istituita la possibilità di una procedura per eseguire l'affidamento, oltre all'Ordine Diretto e alla Richiesta di Offerta, denominata “Trattativa Diretta” che si configura come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito dei fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione.

Considerato che la Trattativa Diretta indirizzata ad un unico Fornitore risponde a due precise fattispecie normative:

1. Affidamento Diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) – D.Lgs. 50/2016;
2. Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016 (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi, per importi fino a 1 milione di € nel caso di Lavori di Manutenzione).

Visti:

- l'art. 1, comma 450 della legge 296/2006 che ha fissato il vincolo all'utilizzo del Mercato elettronico;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Preso atto della delibera DGR n. 53 del 24/04/2020 avente ad oggetto: “Approvazione Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020 – 2022. Aggiornamento 2020”.

Ritenuto opportuno procedere all'affidamento della fornitura dei servizi mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.Lgs 50/2016, attraverso lo strumento della “Trattativa diretta”;

Dato atto che la somma prevista per i lavori di che trattasi ed in premessa specificati, non comporta spesa per l'Ente, in quanto la stessa grava sulla contabilità speciale vincolata n. 5605 intestata a favore dell'Ufficio del Commissario Delegato così come previsto nella Convenzione di Avvalimento rep. N. 173 del 13/12/2018.

Attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Per le motivazioni in premessa specificate e che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di procedere** mediante Trattativa Diretta tramite MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a), del D.Lgs n. 50/2016, all'affidamento dell'incarico per le seguenti prestazioni: Esecuzione

Indagini geognostiche, relativi ai lavori di Ripristino della officiosità idraulica del Fosso Cutura (La Badessa) - CODICE RENDIS: VV174B/10 (CUP J45D12000390002 - CIG 7805316E83);

2. **di procedere** mediante Trattativa Diretta tramite MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a), del D.Lgs n. 50/2016, all'affidamento dell'incarico per le seguenti prestazioni: Direzione Lavori per le indagini geognostiche relativi lavori di "Ripristino della officiosità idraulica del Fosso Cutura (La Badessa) - CODICE RENDIS: VV174B/10 (CUP J45D12000390002 - CIG 7805316E83);
3. **di dare atto che** la copertura finanziaria complessiva stimata per l'affidamento dell'incarico dell'esecuzione delle indagini geognostiche, pari ad € 16.337,14 oltre IVA e oneri, non comporta spesa per l'Ente, in quanto la stessa grava sulla contabilità speciale vincolata n. 5605 intestata a favore dell'Ufficio del Commissario Delegato così come previsto nella Convenzione di Avalimento rep. N. 173 del 13/12/2018;
4. **di dare atto che** la copertura finanziaria complessiva stimata per l'affidamento dell'incarico della Direzione Lavori relativa alle indagini geognostiche, pari ad € 965,78 oltre IVA e oneri, non comporta spesa per l'Ente, in quanto la stessa grava sulla contabilità speciale vincolata n. 5605 intestata a favore dell'Ufficio del Commissario Delegato così come previsto nella Convenzione di Avalimento rep. N. 173 del 13/12/2018.
5. **di dare atto che:**
 - con la presente si intende perseguire l'affidamento dei lavori e servizi specificati in precedenza;
 - trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000 pertanto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, secondo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto sarà effettuato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere o anche tramite posta elettronica certificata;
 - la scelta del contraente avverrà, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, mediante affidamento diretto come previsto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00;
6. **di dare atto che** si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
7. **di dare atto che** il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
8. **di trasmettere** il presente decreto all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato Dissesto Idrogeologico allo scopo di procedere alle successive operazioni di propria competenza;
9. **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
10. **di dare atto che** avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti il competente T.A.R. entro i termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

ING. ROMANO' STEFANIA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente di Settore

ARCH. ORSOLA REILLO
(con firma digitale)